

Giovedì 25 novembre

In Cattedrale alle ore 20.45 incontro spirituale per tutta la cittadinanza su:

MAESTRO, COSA DEVO FARE PER AVERE LA VITA ETERNA?

Relatore Don Giorgio Scatto. (si parlerà di inferno, purgatorio, paradiso)

RAMMENTIAMO

INDULGENZA PLENARIA

Continua per tutto il mese di novembre la possibilità di ricevere

l'indulgenza plenaria per un defunto, alle solite condizioni:

visita a una Chiesa e/o al Cimitero, recita del Padre Nostro e del Credo, pregare per il Papa, essere confessati e comunicati.

ANGOLO DELLA CARITÀ

Sabato 27 novembre

Giornata nazionale della COLLETTA ALIMENTARE

La Giornata della Colletta alimentare si svolgerà anche in numerosi supermercati del nostro territorio, grazie all'opera di numerosi volontari.

I promotori trevigiani segnalano che c'è ancora bisogno dell'adesione di persone generose e chiedono, a questo proposito, di inviare una mail a colletta.treviso@libero.it

vietate le visite durante le celebrazioni

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 – cell.3756324626

parrocchiasannicolotv@gmail.com

sito <http://www.sannicolotreviso.it/>

Collaborazione Pastorale della Città

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

21 – 28 NOVEMBRE 2021



Dal Vangelo secondo Giovanni ([Gv 18,33-37](#))

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?».

Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?».

Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

È l'amore disarmato che cambia il mondo

Pilato, l'uomo che detiene il maggior potere in Gerusalemme, e il giovane rabbi disarmato: l'uno di fronte all'altro, di fronte alla storia del mondo.

Tu sei il re dei giudei? Possibile che quel galileo dallo sguardo limpido e diritto sia a capo di una rivolta, che ne nasca un pericolo per Roma?

No, quell'uomo inerme è un pericolo per i complotti del sinedrio, per i giochi dei politici: ti hanno consegnato a me, vogliono ucciderti.

Cosa hai fatto? Gesù mi commuove con il suo coraggio, con la sua statura interiore, mentre fa alzare sul pretorio un vento regale di libertà e fierezza. E adesso apre il mondo di Pilato, lo dilata, fa irrompere un'altra dimensione, un'altra latitudine del cuore: il mio regno non è di questo mondo, dove si combatte, si fa violenza, si abusa, si inganna, ci si divora. Nel mio regno non ci sono legioni, né spade, né predatori.

Per i regni di quaggiù, per il cuore di quaggiù, l'essenziale è vincere, nel mio Regno la cosa più importante è servire. Il mio regno appartiene ai poveri, ai limpidi, ai liberi, agli artigiani della pace e della giustizia...

Sono venuto per far sorgere i re di domani tra i piccoli di oggi.

«Sono venuto nel mondo, per testimoniare un'altra verità». La parola di Gesù è vera proprio perché disarmata, non ha altra forza che la sua luce. È lì davanti, la verità; è quell'uomo in cui le parole più belle del mondo sono diventate carne e sangue, sono diventate vere.

Oggi non celebriamo la salita al trono del padrone del mondo, Gesù non è questo: **lui è l'autore e il servitore della vita**. Che ci cambia la logica della storia attraverso la rivoluzione della tenerezza, parola ultima sul senso della nostra esistenza e, insieme, sul cuore di Dio.

Allora, chi è il mio re? Chi il mio Signore? Chi da ordini al mio futuro? Io scelgo lui, ancora lui, il nazareno, con la certezza che il nostro contorto cuore, questa storia aggrovigliata, stanno percorrendo, nonostante tutte le smentite, un cammino di salvezza.

Perché Dio è coinvolto, è qui, ha le mani impigliate per sempre nel folto di ogni vita. Pilato prende l'affermazione di Gesù: io sono re, e ne fa il titolo della condanna, l'iscrizione derisoria da inchiodare sulla croce: questo è il re dei giudei.

Voleva deriderlo, e invece è stato profeta: il re è visibile là, sulla croce, con le braccia aperte, dove dona tutto di sé e non prende niente di nostro. Potere vero, quello che cambia il mondo, è la capacità di amare così, di disarmato amore, fino all'ultimo, fino all'estremo, fino alla fine.

Venga il tuo Regno, Signore, e sia bello come tutti i sogni, sia intenso come tutte le lacrime di chi visse e morì nella notte per forzarne l'aurora. (Lectures: Daniele 7,13-14; Salmo 92; Apocalisse 1,5-8; Giovanni 18,33b-37)

Commento al Vangelo di P. E. Ronchi

OGGI Domenica 21 novembre

Solennità DI CRISTO RE

Si celebra la regalità *di Cristo*, Signore *del* tempo e della storia, inizio e fine *di* tutte le cose e al quale tutti gli uomini e le altre creature sono soggetti.

Festa della Madonna della Salute

Per iscriversi alla “Scuola della Madonna della Salute” le Suore, sono a disposizione per ricevere le intenzioni di Sante Messe per noi e per i nostri defunti.

Come già preannunciato al termine della Santa Messa delle ore 10.00, ci fermeremo un istante in chiesa per esprimere comunitariamente un “SENTITO GRAZIE”, ad alcune Persone che, da tanto, danno il loro tempo alla nostra Comunità, con generosità.

Giornata per il Seminario

La Chiesa universale invita a pregare per le vocazioni. Nella vita del popolo di questa settimana informazione precise e dettagliate sulla pastorale vocazionale per l'educazione e formazione dei seminaristi. E' bene approfondire questa realtà.

N.B. tutte le offerte che verranno raccolte durante le Sante Messe saranno destinate per il sostegno economico del seminario